

**Avviso pubblico
per la concessione del contributo
“Ristoro Lazio Irap”**

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Sommario

Conflitto con altri contributi/bandi non ancora terminati	3
Codici ATECO - Iscrizione a CCIAA.....	3
Campi L8/9 ed M8/9 e correlazione con imprese Multimpianto o sedi legali fuori dal Lazio	5
Allegati – Firma digitale o olografa.....	7
Regimi forfettari	8
Marca da bollo.....	10
Regolarità contributiva.....	11
Associazioni sportive dilettantistiche	11
Perizia asseverata.....	11
Compensazione dell'IRAP	12
Dimensione d'impresa e composizione societaria	13
IRAP non pagata	14
Anno di riferimento dell'IRAP	17
Bilancio	20
Codice fiscale di chi ha effettuato il pagamento dell'F24	23
Contributo richiesto.....	25
Varie.....	26

Conflitto con altri contributi/bandi non ancora terminati

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: le imprese che hanno ottenuto contributi per la partecipazione a fiere internazionali o per qualunque altra attività di internazionalizzazione, possono presentare domanda?

R: In relazione al punto p), comma 3, dell'articolo 6 dell'Avviso, si specifica che eventuali contributi a valere su bandi e avvisi finalizzati al sostegno a processi di internazionalizzazione, non costituiscono "aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione".

Pertanto, ai fini della presentazione della domanda, l'impresa destinataria di contributi erogati a valere su bandi e avvisi finalizzati al sostegno a processi di internazionalizzazione potrà dichiarare il possesso del requisito previsto dalla norma citata.

Codici ATECO - Iscrizione a CCIAA

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: I liberi professionisti che svolgono una delle attività indicate nell'appendice 2 devono necessariamente essere iscritti nel Registro delle imprese o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative (presso la CCIAA)?

R: Alcune delle attività che sono elencate nell'appendice 2 dell'Avviso possono essere svolte da liberi professionisti non tenuti all'iscrizione presso la CCIAA. L'Avviso sottintende che il requisito è richiesto solo per i liberi professionisti la cui attività è condizionata alla suddetta iscrizione. Con espresso provvedimento regionale si sta provvedendo ad escludere il requisito per coloro che non sono tenuti all'iscrizione stessa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività possono essere svolte da liberi professionisti non iscritti presso la CCIAA:

96.09.09 altre attività di servizi per la persona

96.09.05 organizzazione di feste e cerimonie

96.09.04 servizi di cura degli animali di compagnia

90.03.09 altre creazioni artistiche e letterarie

90.02.09 altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

90.01.09 altre rappresentazioni artistiche

90.01.01 attività nel campo della recitazione

74.20.11 attività di fotoreporter

74.30.00 traduzione e interpretariato

79.90.20 attività delle guide e accompagnatori turistici

85.51.00 corsi sportivi e ricreativi

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Ho una ditta individuale con esercizio di più attività nello stesso immobile. L'attività principale è il commercio al dettaglio di generi alimentari (codice Ateco 471140) che ho visto non rientra nei codici di cui all'elenco presente nel bando. Tra le attività secondarie invece ci sono: BAR (codice ateco 503000) e ristorazione con somministrazione (codice ateco 561011) che invece rientrano nell'elenco. La domanda è la seguente: posso beneficiare del contributo avendo pagato il secondo acconto irap anche se le attività di BAR e RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE sono secondarie?

R: No, non può beneficiare del contributo

3. DOMANDA e RISPOSTA

D: per soggetti titolari di Partita IVA ed esercenti più attività con la medesima, tra cui attività professionale (con codice ATECO non ricompreso nell'elenco degli aventi titolo) ed impresa iscritta a CCIAA con codice ATECO rientrante tra gli aventi titolo), è possibile presentare ugualmente domanda utilizzando il codice ATECO dell'attività prevalente come fatturato? in caso positivo, il ristoro dell'IRAP come viene calcolato?

R: Ai fini dell'identificazione del codice Ateco dell'attività prevalente, si deve fare riferimento esclusivamente al dato desunto da CCIAA.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La nostra Società,

- qualificata come MPMI,
- operante nella Regione Lazio,
- soggetto passivo irap tenuta al pagamento del secondo acconto irap 2020 per un importo di Euro 48.000

è iscritta alla CCIAA ed esercita le seguenti attività:

- 45.20.1 riparazioni meccaniche di autoveicoli (attività prevalente, ma non inserita nell'appendice 2)
- 45.11.01 commercio al dettaglio di autoveicoli (attività secondaria ed inserita nell'appendice 2).

Si precisa che il fatturato dell'anno 2020 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni), che concorre come componente positivo nel calcolo della base imponibile irap, è costituito da entrambe le attività.

Per quanto sopra, chiede se la Società possa presentare domanda di partecipazione al contributo a fondo perduto RISTORI LAZIO IRAP.

R: No, in quanto il codice ATECO è ammesso solo se costituisce attività prevalente

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sono un libero professionista, mi occupo di marketing, codice ateco 731102. Ho notato che non rientro nei codici ammissibili. A chi posso richiedere maggiori dettagli? Sono in grosse difficoltà, i miei introiti sono diminuiti del 30%. Tante altri sussidi che ho richiesto non sono stati approvati, la mia categoria lavorando con le aziende fa parte delle filiere danneggiate.

R: possono presentare domanda solo i soggetti aventi codice ATECO rientranti tra quelli dell'Appendice 2 e che costituiscono attività prevalente

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento al contributo irap che può essere richiesto dal giorno 11/01/2021 sul sito Regione Lazio, volevo richiedere le seguenti informazioni:

- il contributo può essere richiesto solo dalle aziende con codice ateco riportato nell'elenco allegato al bando
- il contributo riguarda solo la restituzione della seconda o ultima rata Irap o anche per le aziende in zona arancione

R: Sì, il contributo può essere richiesto solo dalle aziende con codice ateco riportato nell'elenco allegato al bando

R: ai fini del contributo è necessario che l'impresa abbia una sede operativa nel Lazio a prescindere dal colore attribuito al territorio dai decreti nazionali

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: chiedo cortesemente delucidazioni in merito all'avviso del "Ristoro Lazio Irap". Fra i nostri clienti è presente una Fondazione non iscritta in Camera di Commercio con codice ATECO rientrante in quelli beneficiari del bando (949990 – Attività di altre organizzazioni associative nca) e soggetta ad IRAP.

Rispetta tutti gli altri requisiti previsti dal bando e mi chiedevo se potesse o meno accedere al contributo.

R: Le Fondazioni non iscritte alla CCIAA (Registro Imprese o Repertorio Economico Amministrativo) non possono accedere al contributo.

Campi L8/9 ed M8/9 e correlazione con imprese Multimpianto o sedi legali fuori dal Lazio

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con M9 (L9) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio di ciascuna regione.

I redditi sono riferiti all'intero periodo / anno 2020?

R: Per quanto attiene al multimpianto la risposta è affermativa. Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento all'avviso in oggetto siamo a chiedere chiarimenti circa l'anno di riferimento delle retribuzioni spettanti (Punto M8 del modulo di domanda): si fa riferimento all'anno 2019 oppure alle retribuzioni dell'anno 2020? Per conseguenza l'IRAP dovuta è quella versata al 30/11/2020, sulla base delle retribuzioni dell'anno 2019 oppure va ricalcolata sulla base delle retribuzioni dell'anno 2020?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D:” Con M8 (L8) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio del Lazio.”

a quale periodo dobbiamo fare riferimento?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con M8(L8) s'intende l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato, compresi i redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, i compensi ai collaboratori coordinati e continuativi e gli utili agli associati in partecipazione di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), n. 5 del D.lgs. 446/1997, addetto, con continuità, a stabilimenti, cantieri, uffici o basi fisse, operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi nel territorio del Lazio.

Precisamente si vuole sapere a quale periodo devono fare riferimento tali retribuzioni/redditi assimilati/compensi/utili?

R: Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: una società operante nel territorio della regione Lazio, che nel mese di settembre 2020 ha aperto e assunto del personale nella regione Puglia, deve essere considerata un'impresa “multimpianto”, oppure considerato che l'acconto irap si riferisce al reddito prodotto nel 2019 e nel 2019 la società aveva soltanto la sede nel Lazio non deve essere fatta la ripartizione in base al personale dislocato nelle diverse regioni?

R: Si considera un'impresa multimpianto e, come tale, deve con perizia asseverata effettuare la ripartizione in base alla retribuzione del personale dislocato nelle varie regioni.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Avrei bisogno di sapere il dato da indicare nel rigo M8 (L8) - l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale. In questo campo va indicato esclusivamente il lordo delle retribuzioni del personale o il valore indicato nel modello IRAP deduzione lavoratore dipendente il quale determina il valore della produzione necessaria per il calcolo IRAP?

R: E' necessario esporre il valore delle retribuzioni lorde spettanti al personale.

Allegati – Firma digitale o olografa

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al bando IRAP In oggetto, volevo chiedere una delucidazione in merito ai vari allegati. La dichiarazioni d'impresa (nel caso di società) e la dichiarazione libero professionista devono essere compilate a mano in ogni sua parte oppure il portale oltre la domanda genera anche questi due file una volta caricati i dati richiesti?

R: Il portale non genera il file delle dichiarazioni. Esse devono essere scaricate, compilate a mano, firmate ed allegate nella piattaforma prima dell'invio.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la domanda va firmata digitalmente o va bene la firma normale ed ulteriore scansione? Mi confermate che gli unici documenti da allegare sono: carta d'identità, dichiarazione dell'impresa da scaricare il modello nella pagina iniziale della piattaforma (da firmare digitalmente?) Ci sarebbe anche una perizia asseverata per unità locali.... cosa sarebbe e chi la deve fare?

R: La domanda, compilata esclusivamente on line, può essere inviata in due modalità:

a. scaricata in formato pdf, firmata digitalmente e caricata on line unitamente al documento di identità;

b. scaricata in formato pdf, stampata e firmata in modalità olografa, scansionata e caricata on line unitamente al documento di identità.

Il file pdf della domanda - datata e sottoscritta digitalmente o in maniera olografa - dovrà essere caricato

on line attivando l'apposito tasto e inviato telematicamente, unitamente ad un documento di identità in

corso di validità e a tutti gli allegati previsti. Pertanto, il richiedente dovrà caricare ed allegare:

a. Domanda generata dal sistema;

b. Scansione documento di identità;

c. Per i soggetti con unità locali/sedi operative in più regioni, perizia asseverata da Professionista abilitato in relazione alla quota di seconda o unica rata di acconto IRAP riferibile al Lazio; il libero professionista che rilascia la perizia asseverata deve attestare quale è l'IRAP dovuta per la Regione

Lazio, in base al calcolo riportato nell'avviso, nell'appendice 1 (Definizioni), a pag. 20/51: "Versamento seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 riferibile alla regione Lazio nel caso di imprese multimpianto", nonché nel manuale d'uso del sistema, a pag. 6/16

d. Dichiarazioni dell'Impresa oppure Dichiarazioni del Libero professionista già scaricabili in un unico pdf dalla pagina <https://www.regione.lazio.it/ristorolazioirap/> . Esse devono essere scaricate, compilate a mano, firmate ed allegate nella piattaforma prima dell'invio.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la presente per chiedere se solamente la domanda deve essere firmata digitalmente o anche gli altri allegati. e se la firma deve essere del titolare dell'impresa o va bene quella del professionista incaricato per l'invio

R: la domanda e le dichiarazioni devono essere firmate dal titolare dell'impresa e non dal professionista incaricato.

Regimi forfettari

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei chiedere un chiarimento in merito alla possibilità di accesso al bando Ristoro Lazio Irap. Possono richiedere il contributo titolari di partita iva in regime forfettario, ovvero che versano un'imposta sostitutiva (codici tributo 1790 e 1792) in luogo di IRES e IRAP? In caso affermativo, durante la compilazione della domanda, quale valore va indicato al campo M10 (Importo F24 IRAP TOTALE 2020 DOVUTO)

R: Non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in qualità di libero professionista titolare di partita iva in uno dei settori inclusi nel bando, ma in regime forfettario e senza dipendenti o collaboratori, posso richiedere il contributo oppure poiché non verso IRAP sono automaticamente escluso?

R: Non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, sono titolare di una ditta individuale con ricavi fino a euro 65,000,00, quindi sono in regime forfettario di conseguenza esonerata dal pagamento dell'IRAP.

Posso fare domanda o la mia categoria è esclusa da questi ristori?

R: La sua categoria non rientra tra i destinatari del contributo in quanto come riportato all'Articolo 3 dell'avviso sono ammessi solo i soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) : non possono ricevere contributo i titolari di Partita Iva in regime forfettario

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per i soggetti destinatari di tale contributo si fa riferimento DLGS 446/97 e specificatamente ai soggetti IRAP che devono comunque certificare l'importo dell'IRAP versato nel 2020. Questo significa

che tutti coloro che sono in regime forfettario e che quindi non versano mai l'IRAP perché così previsto da questo regime fiscale sono esclusi?

R: Esatto, I destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP sono solo le MPMI e i professionisti titolari di partita IVA operanti nel Lazio, che sono soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per quanto riguarda le attività con i requisiti specificati nell'APPENDICE 1 e codice ATECO elencato nell'APPENDICE 2 ma che ricadono nel regime forfettario, è possibile accedere al contributo?

R: No, non possono accedere al contributo le attività in regime forfettario

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al ristoro Lazio IRAP 2020 cortesemente volevo sapere se come partita iva a regime forfettario non avendo l'obbligo di versare IRAP stessa posso rientrare nel bando in oggetto.

Il mio codice ATECO è all'interno delle categorie che posso accedere alla domanda.

R: Le partite iva a regime forfettario non rientrano nell'avviso IRAP

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ho preso visione del bando in oggetto e volevo sapere se, essendo in regime forfettario agevolato il quale prevede che una volta determinato il reddito imponibile, il contribuente forfettario applica un'unica imposta, nella misura del 15%, sostitutiva delle imposte sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP, potevo partecipare alla concessione del contributo

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: - se tra i destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP rientrano i soggetti con partita iva che svolgono la loro attività in regime forfettario e che, come tali, sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: destinatari del contributo RISTORO LAZIO IRAP rientrano i soggetti con partita iva che svolgono la loro attività in regime forfettario e che, come tali, sono soggetti all'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali e dell'IRAP.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ho un'attività di parrucchiere di cui con il DPCM di marzo ho dovuto interrompere la mia attività. Ma siccome la mia contabilità è a regime forfettario di cui non verso la quota IRAP. Volevo sapere come mi dovrei comportare e se posso effettuare la domanda.

R: Il regime forfettario non rientra nell'avviso RISTORO LAZIO IRAP

Marca da bollo

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento al bando ristori Irap si richiedono chiarimenti circa la necessità di apporre la marca da bollo e l'importo.

R: Per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore. 8. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati indicati

R: La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati indicati al comma 5 dell'avviso, con il ricevimento dell'e-mail dall'indirizzo bandoristorolazioirap@regione.lazio.it di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico che deve essere conservato con cura per le successive comunicazioni.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorremmo partecipare al contributo irap in programma dall'11/01/2021 sul sito della regione Lazio, ho letto a grandi linee l'avviso, si parla di una marca da bollo, va acquistata, tenuta da parte e annullata, e da inserire i dati nello spazio dedicato, chiedo cortesemente conferma

R: Per la domanda di ammissione deve essere destinata la marca da bollo da 16,00 euro debitamente annullata, il cui codice identificativo è inserito nell'apposito campo in fase di compilazione della domanda; la suddetta marca da bollo non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011) e sarà tenuta a disposizione per essere esibita in caso di controlli da parte del Gestore. La marca da bollo va acquistata e nella domanda on line va indicato solo il codice a 14 cifre.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: nella domanda chiede un identificativo per la marca da bollo, deve essere acquistata? e da quanto?

R: vedere risposta 1.

Regolarità contributiva

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nell'Appendice 3 del suddetto Bando è prevista la dichiarazione, al punto 15, di regolarità contributiva verso gli Enti previdenziali. Tale regolarità, si chiede cortesemente, si deve intendere alla data di presentazione della domanda (11/01/2021)?

Si chiede questo perché, a seguito dello stato d'emergenza e congiuntura economica derivata, i versamenti previdenziali o sono stati sospesi da decreti ministeriali, o sono stati rateizzati, o sono stati omessi per evidente ed inevitabile mancanza di fondi da parte dei contribuenti.

R: Colui che beneficia delle sospensioni/ benefici di cui ai decreti si considera in **posizione regolare** anche se non ha versato i contributi.

Associazioni sportive dilettantistiche

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con la presente, siamo a richiedervi un chiarimento sulla possibilità da parte della nostra ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA di richiedere l'aiuto per quanto riguarda l'avviso che vi alleghiamo. In sostanza non sappiamo se possiamo richiedere questo bonus dopo aver avuto accesso ad altri bonus quali quelli del fondo perduto di sport e salute e quello a sostegno delle ASD da parte della regione Lazio. Vi alleghiamo i dati della nostra ASD per richiedervi un controllo da parte vostra ed il permesso ad accedere al contributo in allegato.

R: E' possibile fare comunque richiesta di contributo se si è soggetti passivi al pagamento IRAP 2020

Perizia asseverata

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con riferimento all'oggetto si richiede se è disponibile un facsimile di perizia da presentare secondo quanto previsto dal bando o in alternativa quali riferimenti e dichiarazioni deve contenere la stessa.

R: No, non è disponibile un facsimile di perizia, il libero professionista che rilascia la perizia asseverata deve attestare quale è l'IRAP dovuta per la Regione Lazio, in base al calcolo riportato nell'avviso, nell'appendice 1 (Definizioni), a pag. 20/51: "Versamento seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 riferibile alla regione Lazio nel caso di imprese multimpianto", nonché nel manuale d'uso del sistema, a pag. 6/16.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: La società ha sede nel Lazio ed ha iniziato ad operare anche nella regione Lombardia da febbraio 2020.

L'acconto Irap anno 2021 la cui scadenza era prevista al 30/11/2020 si riferisce solo alla regione Lazio essendo riparametrato all'anno 2019 anno in cui l'azienda ha operato solo nel Lazio.

Come ci dobbiamo comportare.

Occorre fare asseverazione dell'IRAP?

Nel caso non è possibile determinare oggi sia l'IRAP dovuta dalla società ma neanche il monte costo del personale 2020.

In attesa di un celere riscontro essendo la scadenza di lunedì prossima ed essendo il bando riferito a somme disponibili fino ad esaurimento risorse.

R: In caso d'impresa multimpianto occorre allegare la perizia asseverata.

Dal momento che la ripartizione della base imponibile IRAP secondo i criteri di territorialità previsti dal D.lgs. 446/1997 sarà successivamente esposta dal contribuente nella dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno d'imposta 2020, l'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale a qualunque titolo utilizzato non può che riferirsi al medesimo esercizio 2020. Sono pertanto desumibili dalla contabilità dell'azienda e come tali asseverabili nella perizia da figure idonee.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al bando si chiede di capire se la perizia asseverata richiesta in caso di più unità locali prevista al punto 7 dell'avviso debba essere asseverata da un Notaio o basta di una dichiarazione del professionista

R: i soggetti che possono rilasciare idonea perizia asseverata sono:

- I responsabili dell'assistenza fiscale (c.d. RAF) dei CAF-imprese;
- gli iscritti negli albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e in quelli dei consulenti del lavoro, indicati nell'articolo 3, comma 3, lett. a), D.P.R. 322/1998;
- gli iscritti alla data del 30 settembre 1993 nei ruoli di periti ed esperti tenuti dalle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la sub-categoria tributi, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o diploma di ragioneria, indicati nell'articolo 3, comma 3, lett. b), D.P.R. 322/1998.

Compensazione dell'IRAP

1. DOMANDA e RISPOSTA

D: In merito al contributo calcolato sulla seconda rata irap dovuta per l'anno 2020, si chiede di conoscere il comportamento da seguire in caso di importo dovuto per la seconda rata, compensato "verticalmente" con il credito irap anno precedente, come previsto dalla normativa, anziché tramite presentazione del modello F24. A nostro avviso l'importo dovuto come seconda rata irap si ritiene ammissibile al contributo in quanto effettivamente nella dichiarazione irap dell'anno 2020 risulterà come versamento eseguito in compensazione con crediti esistenti della stessa imposta

R: Il bando "Ristori IRAP" prevede, quale elemento necessario da acquisire ai fini della verifica di ammissibilità del contributo, l'acquisizione del modello F24 relativo all'avvenuto versamento dell'imposta, per i soggetti che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 del Decreto Legge 30-11-2020 n. 157, devono aver versato la seconda ovvero l'unica rata di acconto IRAP 2020 entro il 10 dicembre

2020, non rientrando nelle condizioni di natura economica che ammettono il versamento differito al 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 del Decreto Legge 30-11-2020 n. 157. E' ammesso, in tale contesto, l'utilizzo della compensazione tra imposto da versare e importo a credito, esposta nell'ambito del modello F24. Diversamente, qualora il richiedente faccia riferimento a compensazioni non esposte nel Modello F24, ma effettuabili direttamente in dichiarazione fiscale, esse non vengono ritenute ammissibili ai fini della concessione del contributo, in quanto l'acquisizione della dichiarazione IRAP 2021 relativa all'anno di imposta 2020 si realizza in un contesto temporale non compatibile con i tempi di erogazione del presente contributo nonché alle verifiche in capo all'Amministrazione Concedente.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito all'avviso pubblico per la concessione del contributo "Ristoro Lazio IRAP", sono a chiedere chiarimenti in merito all'ammissibilità della domanda nel caso in cui il contribuente, fermo restando il possesso di tutti i requisiti richiesti, abbia versato il secondo acconto IRAP per il 2020 utilizzando in compensazione il credito ZFU sisma centro Italia, senza pertanto un reale esborso di denaro

R: Sì, se la compensazione risulta dall'F24.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Desidero sapere se si ha diritto al contributo qualora l'Irap secondo acconto non sia stata versata per effetto della compensazione verticale con il credito del saldo irap (trattandosi di compensazione verticale non è stato presentato F24). Inoltre, il dato sulle retribuzioni è obbligatorio solo se si tratta di impresa multimpianto?

R: Se la compensazione non risulta dal F24 presentato all'Agenzia delle Entrate non sarà possibile accedere al contributo.

R: Il dato delle retribuzioni è obbligatorio per le imprese multimpianto che abbiano sede legale o unità locali/sedi operative fuori dal Lazio

Dimensione d'impresa e composizione societaria

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In procinto di rispondere all'Avviso in oggetto, mi chiedevo come dovrebbe essere definita un'impresa che all'interno della sua composizione societaria, abbia una società che ne detiene l'1%. Pertanto, ad oggi non saprei se compilare il modulo per "Impresa Unica" o se sottoscrivere una dichiarazione che preveda anche un'impresa "eventualmente" collegata o associata

R: il file delle dichiarazioni dell'impresa contiene le indicazioni per il dimensionamento dell'impresa, nell'appendice 4 dell'avviso (dichiarazione relativa alle dimensioni di impresa) nel caso specifico (1 %) dovranno essere rilasciate le dichiarazioni di cui al punto A e non quelle dei punti B e C.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con riferimento alla domanda a cosa si riferisce il campo % partecipazione? alla percentuale del soggetto che compila domanda?

R: E' la percentuale di partecipazione dell'impresa.

IRAP non pagata

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando in oggetto, sono a richiedere il vostro aiuto poiché ho aperto la mia agenzia di viaggi il 8/04/2020 (quindi sono una start up) con codice ateco 79.11.00 ed il commercialista mi ha detto che non ho pagato l'IRAP 2020 ma ho comunque subito forti perdite poiché, come ben sapete, il turismo è tra i settori più colpiti: siamo fermi da febbraio 2020 poiché le frontiere sono chiuse, vigono restrizioni tra regioni/comuni per cui sto andando avanti con i risparmi e senza nessun aiuto statale purtroppo. Contavo su questo bando ma, non so' come mai, il commercialista mi dice che non ci rientro: potete aiutarmi per favore?

R: il contributo, come riportato all'art.3 commi 1 e 2 è destinato solo ai soggetti passivi dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) 2020 (unico o secondo acconto)

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: per chi non ha potuto versare, per difficoltà legate al Covid, l'acconto Irap entro la normale scadenza, è possibile mettersi in regola versando quanto dovuto, prima della presentazione della domanda?

In questo caso la domanda verrà accolta?

R: Sì, la domanda verrà accolta.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevamo chiedere se possono beneficiarne anche imprese passive di IRAP che, costituite nel 2019, hanno chiuso, per lo stesso periodo, il bilancio in perdita.

R: No, i soggetti passivi che non hanno un'imposta dovuta o pagata per il 2020 non possono accedere al contributo.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: l'importo del contributo è commisurato al secondo acconto Irap 2020. Volevo sapere, in caso di ditte aperte nel 2019 o di ditte in essere da prima, ma che hanno chiuso l'esercizio in perdita e quindi gli acconti non erano dovuti, come funziona? Sono categorie che vengono direttamente escluse dal beneficio?

R: Il contributo assume come parametro quantitativo di riferimento l'ammontare di seconda o unica rata di acconto IRAP 2020. Qualora gli acconti non fossero dovuti, pertanto, il richiedente non può partecipare all'Avviso.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: consultando la guida per la presentazione della domanda e nello specifico pagina 9 di 16, nell'esempio in fondo viene indicata la dicitura sul pagamento della 2° rata se è stato effettuato. La mia domanda è la seguente, nel bando possono partecipare solo le aziende che hanno pagato irap acconto o rata unica o anche coloro che non hanno effettuato il pagamento

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in riferimento al bando in oggetto, si chiede se, per rata del secondo acconto Irap 2020, si intende quella calcolata con il metodo storico anche se non effettivamente pagata? oppure deve essere effettivamente stata versata? Chi non ha pagato per effetto della proroga disposta ad Aprile 2021 può accedere?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: se un richiedente ha un acconto irap da versare come calcolo storico, chiede il fondo perduto e poi nel saldo 2020 non deve versare acconto irap, cosa succede? Oppure in via previsionale non è dovuto acconto irap. È valido il riferimento solo per importo da attribuire come fondo o deve essere versato come acconto irap per poter chiedere il bonus?

R: Occorre valutare l'opportunità di dare evidenza alla risposta a questo quesito, in quanto a mio avviso lo stesso introduce contenuti "esplorativi" rispetto a possibili condotte elusive da parte del richiedente.

Come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 9/E del 13 aprile 2020, è ammesso il ricorso al metodo previsionale per il versamento degli acconti IRAP, con una riduzione fino al venti per cento rispetto alla dichiarazione relativa all'esercizio precedente.

In conformità a tale indicazione fornita da AE, ogni operatore economico razionale che ha subito una riduzione di valore aggiunto nel 2020 rispetto al 2019 ha esercitato tale strumento di flessibilità ai fini dell'adempimento fiscale. Consideriamo, peraltro, che il secondo acconto IRAP deve essere versato entro il 10 dicembre, in un termine quindi che si pone a ridosso della conclusione dell'esercizio.

Con questo quesito, a mio avviso il richiedente pone questo tema: ma se io pianifico di fare (tardivamente peraltro) un secondo acconto più elevato, in base al metodo storico, che poi porta ad un congruaggio positivo in termini di saldo, posso godere di un doppio beneficio? (contributo regionale più sostanzioso + congruaggio positivo)?

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno in merito alla dicitura del bando "...hanno versato o devono versare" riferito al secondo o unico acconto IRAP per l'anno 2020, NON è CHIARO SE IL "DEVONO VERSARE" SIA RIFERITO SOLO A COLORO CHE POSSONO BENEFICIARE DELLA PROROGA AD APRILE 2021 DEL SUDDETTO ACCONTO.

In mancanza di una causa di esclusione in merito sembrerebbe possibile effettuare l'istanza anche se, per tutti, l'acconto non è stato ancora versato.

E' corretto?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sono una Consulente del Lavoro e sono a chiedere un chiarimento riguardo l'opportunità o meno di presentare domanda di partecipazione all'avviso per l'erogazione del contributo a fondo perduto "RISTORO LAZIO IRAP 2020" per una determinata categoria di contribuenti.

il dubbio riguarda, ai fini dell'accoglimento della richiesta, il requisito di aver effettuato (o comunque di effettuare per effetto della proroga) il versamento dell'IRAP o meno.

Nello specifico si chiede delucidazione in merito ad un contribuente che non dispone di liquidità per poter pagare il secondo acconto IRAP 2020 o non intende versarlo perché, previsionalmente, è certo di chiudere l'esercizio 2020 in perdita e quindi di non dover affrontare alcun versamento di IRAP a debito.

Nei casi sopra descritti, non esistendo un mod.F24 relativo al versamento di IRAP 2020, nè entro la scadenza originaria 30/11/2020, tantomeno pagato entro il 30/04/2021 per effetto della proroga concessa (esistendone i requisiti) il contribuente ha comunque diritto a richiedere e la speranza di ottenere il contributo a fondo perduto o, al contrario, sarebbe inutile presentare l'istanza?

R: Sì, non può beneficiare del contributo. Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei sapere se è possibile accedere al ristoro anche se la società, pur avendo debito irap non l'abbia ancora versato.

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo.

Anno di riferimento dell'IRAP

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente per avere un chiarimento in merito al Bando in oggetto; all'art. 4 comma 1 testualmente dice che l'importo rimborsato è quello della seconda o unica rata dell'acconto 2020 mentre nel precedente art. 3 comma 2 il bando dice che il rimborso è relativo ai soggetti che hanno versato o devono versare una quota Irap 2020 riferibile alla Regione Lazio. Si chiede di sapere se il contributo è legato al pagamento degli acconti 2020 legati a quanto dichiarato nel Modello Unico 2020 anno d'imposta 2019 oppure agli acconti ed anche al saldo dell'esercizio 2020 che sarà versato a giugno 2021. In pratica il contributo è legato ai soli acconti da versare o versati oppure all'intero debito Irap riferito all'anno d'imposta 2020 che verrà determinato in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020?

R: I due profili richiamati dal richiedente non sono tra loro contrastanti. All'articolo 4, comma 1, si fa riferimento all'ammontare assunto come parametro di capacità fiscale ai fini della corresponsione del contributo, che corrisponde alla seconda o unica rata di acconto IRAP 2020. Per quanto attiene all'articolo 3, comma 2, la dicitura "soggetti che hanno versato o devono versare una quota di .." è motivata dalla circostanza che, conformemente a quanto previsto dal DL 157/2020, è stato previsto un differimento dei termini di versamento della seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 per i soggetti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020.

Qualora, invece, fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento [per Guido, mettiamo un entro il...? O lo lasciamo aperto fino alla data di presentazione della domanda ristori IRAP?] e non avessero ottemperato a tale pagamento al momento del controllo da parte di LAZIOcrea in applicazione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo. LAZIOcrea avvierà la procedura del soccorso istruttorio e non potrà erogare il contributo se non dopo l'avvenuto pagamento in ravvedimento operoso possono presentare domanda. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30

aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi chiedo cortesemente informazioni in merito al "Ristoro Lazio Irap". Il dubbio più grande sono i requisiti d'accesso: è sufficiente essere soggetti Irap ed avere un secondo acconto Irap da versare nel 2020, sulla base della dichiarazione prodotta per il 2019, o è anche necessario aver versato questo secondo acconto? L'Allegato I dell'avviso pubblico, all'art. 3 - Destinatari e requisiti comma 2., recita testualmente "il contributo è destinato ai soggetti che hanno attivato la partita I.V.A. in data antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso e che hanno versato o devono versare una quota IRAP 2020 riferibile alla Regione Lazio". Il dubbio nasce dal fatto che molti miei assistiti, pur avendo degli acconti da versare (sulla base della dichiarazione presentata per il 2019), non hanno versato nulla per il primo acconto così come "concesso" dai decreti Covid e non hanno versato il secondo acconto per una evidente riduzione dei ricavi nell'anno 2020...

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi chiedo cortesemente informazioni in merito al "Ristoro Lazio Irap". Il dubbio più grande sono i requisiti d'accesso: è sufficiente essere soggetti Irap ed avere un secondo acconto Irap da versare nel 2020, sulla base della dichiarazione prodotta per il 2019, o è anche necessario aver versato questo secondo acconto? L'Allegato I dell'avviso pubblico, all'art. 3 - Destinatari e requisiti comma 2., recita testualmente "il contributo è destinato ai soggetti che hanno attivato la partita I.V.A. in data antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso e che hanno versato o devono versare una quota IRAP 2020 riferibile alla Regione Lazio". Il dubbio nasce dal fatto che molti miei assistiti, pur avendo degli acconti da versare (sulla base della dichiarazione presentata per il 2019), non hanno versato nulla per il primo acconto così come "concesso" dai decreti Covid e non hanno versato il secondo acconto per una evidente riduzione dei ricavi nell'anno 2020...

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente per avere un chiarimento in merito al Bando in oggetto; all'art. 4 comma 1 testualmente dice che l'importo rimborsato è quello della seconda o unica rata dell'acconto 2020 mentre nel precedente art. 3 comma 2 il bando dice che il rimborso è relativo ai soggetti che hanno versato o devono versare una quota Irap 2020 riferibile alla Regione Lazio. Si chiede di sapere se il contributo è legato al pagamento degli acconti 2020 legati a quanto dichiarato nel Modello Unico 2020 anno d'imposta 2019 oppure agli acconti ed anche al saldo dell'esercizio 2020 che sarà versato a giugno 2021. In pratica il contributo è legato ai soli acconti da versare o versati oppure all'intero debito Irap riferito all'anno d'imposta 2020 che verrà determinato in fase di compilazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020?

I due profili richiamati dal richiedente non sono tra loro contrastanti. All'articolo 4, comma 1, si fa riferimento all'ammontare assunto come parametro di capacità fiscale ai fini della corresponsione del contributo, che corrisponde alla seconda o unica rata di acconto IRAP 2020.

Per quanto attiene all'articolo 3, comma 2, la dicitura "soggetti che hanno versato o devono versare una quota di .." è motivata dalla circostanza che, conformemente a quanto previsto dal DL 157/2020, è stato previsto un differimento dei termini di versamento della seconda o unica rata di acconto IRAP 2020 per i soggetti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33% nel primo semestre dell'anno 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020.

Qualora, invece, fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento [per Guido, mettiamo un entro il...? O lo lasciamo aperto fino alla data di presentazione della domanda ristori IRAP?] e non avessero ottemperato a tale pagamento al momento del controllo da parte di LAZIOcrea in applicazione della convenzione con l'Agenzia delle Entrate, non sarà possibile procedere all'erogazione del contributo. LAZIOcrea avvierà la procedura del soccorso istruttorio e non potrà erogare il contributo se non dopo l'avvenuto pagamento in ravvedimento operoso possono presentare domanda. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito Determinazione 5 gennaio 2021, n. G00002 si chiede se è corretto chiedere un importo di contributo IRAP pari al secondo acconto 2020 calcolato sul dato storico 2019 ed effettuare successivamente il pagamento del tributo stesso ricalcolato e ridotto sul reddito 2020. Si fornisce di seguito un esempio:

- 30/11/2020 Irap secondo acconto euro 1.200,00 come calcolato sul reddito 2019
- 12/01/2021 invio richiesta del Contributo a fondo perduto RISTORO LAZIO IRAP richiesto euro 1.200,00
- 30/04/2021 Deposito bilancio 2020 e rideterminazione e pagamento del secondo acconto IRAP 2020 ammontante a euro 500,00

R: Non è corretto il contributo è commisurato con quanto si pagherà effettivamente. Tale cifra (500 euro) è a conoscenza del richiedente, come da lui stesso dichiarato. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

Bilancio

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente richiedo gentilmente un'informazione: posso richiedere il finanziamento ristoro Irap se la società è stata costituita a giugno 2020? L'importo Irap, quale dovrà essere, se ancora il bilancio non è stato trasmesso? E' requisito essenziale aver trasmesso il bilancio?

R: Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 ai sensi del DL 157/2020 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con La presente richiedo informazioni in merito alla tabella (ULA, ATTIVO, FATTURATO ecc.) da compilare nelle dichiarazioni del bando in oggetto. Nella casella del fatturato va inserito importo che scaturisce dalla dichiarazione Iva 2020 campo VE oppure il totale dei Ricavi dal conto economico del bilancio?

R: Si conferma che, ai fini della determinazione del fatturato del Richiedente, per i soggetti titolari di partita IVA va preso come riferimento il dato desunto dal quadro VE della dichiarazione IVA, destinato ad accogliere le operazioni attive effettuate dal contribuente che concorrono a formare il suo volume d'affari.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Abbiamo chiuso il 2019 in perdita quindi non abbiamo versato irap. Di conseguenza per noi il bando e' inaccettabile?

R: SI, non può beneficiare del contributo. Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga al 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, per la compilazione dei dati di bilancio nella pratica ristoro lazio irap, poichè il bilancio 2019 di una società per cui sto preparando la domanda non è stato ancora presentato, posso inserire i dati di bilancio del 2018?

R: Bisogna inserire i dati degli ultimi due esercizi contabili chiusi.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: nel riempire nel modulo della Dichiarazione MPMI i dati ULA e patrimoniale relativi all'ultimo bilancio e penultimo bilancio intendete cioè 2019 e 2018 ultimi due approvati?

R: Sì

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, sono un professionista incaricato alla compilazione di una richiesta per RISTORO IRAP, avevo bisogno di un chiarimento: nella compilazione della dichiarazione d'impresa nell'indicazione del fatturato si può indicare fatturato 2019 e 2018 o bisogna inserire fatturato 2020 e 2019? Trattandosi di una ditta individuale con contabilità semplificata, deve per forza compilare l'ATTIVO PATRIMONIALE?

R:

R.: Bisogna inserire i dati degli ultimi due esercizi contabili chiusi. Le società, gli enti e gli imprenditori commerciali in contabilità semplificata, devono in ogni caso redigere l'inventario e il bilancio con il conto dei Profitti e Perdite. L'inventario deve indicare la consistenza dei beni raggruppati in categorie omogenee per natura e valore attribuito a ciascun gruppo. Nell'inventario degli imprenditori individuali devono essere indicate e valutate le attività e le passività relative all'impresa. Il Bilancio e il Conto dei Profitti e Perdite possono essere redatti con qualsiasi metodo e secondo qualsiasi schema.

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In caso di contribuenti non obbligati alla presentazione del bilancio è sufficiente l'indicazione del **monte ricavi** ricavato dall'ultima dichiarazione dei redditi oppure è necessario indicare anche il numero degli occupati?

Ovviamente non va indicato nulla nella sezione **attivo patrimoniale** non avendo un bilancio a disposizione.

Nel caso vada indicato il numero di ULA come deve essere calcolato il numero dei dipendenti? Si tiene conto del **rapporto part-time**?

R1.: è necessario indicare anche il numero degli occupati espressi in *unità lavorative anno*. Le società, gli enti e gli imprenditori commerciali in contabilità semplificata, devono in ogni caso redigere l'inventario e il bilancio con il conto dei Profitti e Perdite. L'inventario deve indicare la consistenza dei beni raggruppati in categorie omogenee per natura e valore attribuito a ciascun gruppo. Nell'inventario degli imprenditori individuali devono essere indicate e valutate le attività e le passività relative all'impresa. Il Bilancio e il Conto dei Profitti e Perdite possono essere redatti con qualsiasi metodo e secondo qualsiasi schema

R2: Ai fini del calcolo ULA si tiene conto del part time. In particolare, nel calcolo degli ULA sono conteggiati i lavoratori previsti dall'art. 5 dell'allegato 1 del regolamento UE 651/2014:

Articolo 5 Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente Vi chiedo cortesemente delucidazioni sugli importi da indicare, nei righe "FATTURATO -ultimo e penultimo bilancio, della domanda ristoro IRAP imprese. La mia domanda è l'importo è:

volume d'affari 2019? come da dichiarazione annuale IVA2020x anno 2019- inviata

ricavi 2019 dichiarati ai fini IRAP? dich.ne inviata

sono an relativi all'anno imposta 2019, già chiuso oppure anno 2020 da chiudere?

R1: Si fatturato equivale a volume d'affari come da dichiarazione IVA

R2: Ai fini dell'inquadramento del soggetto nella categoria delle PMI è necessario indicare il dato relativo all'esercizio chiuso (art. 4 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014): I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette).

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: relativamente alla domanda di Ristoro Irap, chiedo chiarimenti circa la compilazione del modulo DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DELL'IPRESA, nello specifico: con "Ultimo e Penultimo bilancio" si fa riferimento ai bilanci anni 2018 e 2019? Visto che è praticamente impossibile ad oggi avere il bilancio del 2020

R: Sì, si fa riferimento agli ultimi due bilanci chiusi.

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) Ai fini della determinazione degli occupati per il calcolo delle ULA si devono conteggiare gli apprendisti, l'imprenditore titolare artigiano e il collaboratore dell'impresa familiare? 2) Ai fini dei

parametri dimensionali quali valori si devono indicare nell'istanza di contributo le imprese in contabilità semplificata che non sono obbligate alla redazione del bilancio in particolare al riferimento dell'attivo patrimoniale?

R: vedi risposta alla domanda n. 8

Codice fiscale di chi ha effettuato il pagamento dell'F24

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente sono a chiedere chiarimento relativo al campo M3.c

Devo presentare domanda per una società di capitali il cui F24 è stato inviato dall'intermediario.

Non ho capito se devo indicare:

1. Codice fiscale intermediario persona fisica che ha inviato l'F24
2. Codice fiscale rappresentante legale azienda
3. Codice fiscale azienda

R: è il Codice fiscale inserito nel modello F24 (può essere della persona fisica o il codice fiscale dell'azienda) ma comunque si riferisce al soggetto giuridico beneficiario del contributo

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in relazione al bando in oggetto, in merito al punto M.3.c., come nello screen-shot sotto riportato, viene richiesto il codice fiscale della persona fisica pagante l'imposta. Ma nel nostro caso, trattandosi di una società di capitali il pagamento verrà effettuato dall'azienda stessa, con il proprio codice fiscale. Pertanto si richiede se nel citato campo M.3.c possiamo indicare il codice fiscale dell'azienda in luogo di quello della persona fisica.

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: "nel campo M3.c. della MPMI viene specificato che deve essere indicato il Codice fiscale della persona che ha effettuato oppure effettuerà il pagamento dell'F24".Perchè viene specificato della persona? Si intende la persona fisica nella qualifica del rappresentante legale? Quando si tratta di società di capitali nel modello F24 viene riportato il codice fiscale della società (composta dai soli numeri) e non della persona fisica essendo la società un'entità a sè stante.

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: nel caso di società di capitali, srl, qual è il codice fiscale da indicare al punto M3.c: il codice fiscale della società istante, debitrice dell'imposta, oppure quello della persona fisica che esegue materialmente il pagamento del modello F24 (che essendo on line non si indica mai)? Dovrebbe essere quello della società istante, giusto?

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: "CODICE FISCALE DELLA PERSONA CHE HA EFFETTUATO OPPURE EFFETTUERA' IL PAGAMENTO DEL F24". Nel caso l'F24 venga mandato in addebito sul conto dell'intermediario (o sia fatto a Zero sul conto intestato all'intermediario), è corretto indicare il Codice Fiscale della persona dell'intermediario Entratel, che è colui che effettivamente ha effettuato il pagamento? E lo stesso vale nel caso in cui ci sia un importo a debito, che viene addebitato su conto corrente del contribuente o società, ma viene effettuato da intermediario, anche in questo caso va messo il codice fiscale dell'intermediario? Se così fosse, nel caso in cui l'intermediario sia uno studio associato con Codice Fiscale numerico, poichè è chiesto il Codice Fiscale di PERSONA, cosa andrebbe messo? Va bene mettere in caso il Codice Fiscale di un Rappresentante Legale dello Studio che è intermediario?

Si chiede, infine, poichè si parla di F24 che deve esser pagato (anche se non è stato già pagato), entro quanto poi va ottemperato il pagamento dello stesso.

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

Va ottemperato al pagamento dell'IRAP entro i termini di legge. Non è indispensabile averla pagata per fare domanda per l'avviso. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito alla compilazione della domanda del ristoro irap per una micro impresa nel campo M3.c. quale codice fiscale va indicato quello del rappresentante legale, quello dell'impresa o quello dell'intermediario che effettuerà la presentazione del modello f24 per conto del cliente?

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vorrei che venisse chiarito quale codice fiscale vada indicato nella procedura di invio della domanda (punto 4 delle opzioni disponibili).

Nel Manuale d'uso del sistema è scritto che per inviare la domanda bisogna ricercarla indicando il codice fiscale dell'attività (non il codice fiscale personale), oltre ovviamente al codice attribuito alla domanda in sede di compilazione, ma con tale indicazione il sistema non trova la domanda compilata e risponde "domanda non presente o già inviata"; riesce a trovarla, e a far procedere con il successivo invio, solo se viene indicato il codice fiscale personale inserito nel punto M3.c. della domanda per la compilazione del quale, fra le Avvertenze, viene specificato che bisogna indicare quello della persona che ha effettuato o effettuerà il pagamento dell'F24 (nel nostro caso quello del nostro Legale Rappresentante)

Quindi chiedo:

il codice fiscale da indicare al punto M3.c. è quello della persona fisica (nel nostro caso il Legale Rappresentante) o quello dell'attività (nel nostro caso quello della Srl)?

il codice fiscale da indicare per la procedura di invio è quello dell'attività (Srl) o quello della persona fisica (Legale Rappresentante)?

R: vedere la risposta alla domanda 1 di questa sezione.

Contributo richiesto

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: BUONGIORNO, IN MERITO ALLE DOMANDE RISTORO IRAP, AVENDO VERSATO UN'IRAP DI 256,00 A QUANTO AMMONTA IL CONTRIBUTO CHE VA RICHIESTO, NON HO CAPITO MOLTO BENE DALLE ISTRUZIONI

R: il contributo richiesto non può eccedere l'IRAP dovuta

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ho incontrato una difficoltà in fase di compilazione della domanda, non risolto però né dall'avviso, né dalle FAQ, né tantomeno dalla guida alla compilazione. Nella sezione M14 alla voce contributo richiesto cosa devo compilare?

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: nella "generazione domanda" dell'avviso pubblico alla lettera M14 è indicato "contributo richiesto": potete chiarire se tale contributo è pari all'ammontare della quota Irap 2020 che l'impresa deve versare oppure è dato da altri parametri che devono essere calcolati? Ed in caso potete indicare quali sono?

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei sapere qual è il dato da inserire nel campo M14 Se io dovevo versare Il acconto irap € 255.00 (nov/20), l'importo da mettere nel campo M14 € 255.00?

Resto in attesa di un vostro riscontro.

R: Sì, è 255,00 euro.

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: abbiamo proceduto alla compilazione della domanda online, nel penultimo campo CONTRIBUTO RICHIESTO, cosa dobbiamo inserire? Quale deve essere il valore da riportare? Non viene generato in automatico

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Non so cosa scrivere nella riga "Contributo richiesto" ho bisogno di un vostro suggerimento

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno solo per capire vorrei chiedere se l'importo del contributo sarebbe la quota del ns versamento irap O se è altro importo

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

Varie

1. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) La nostra è una ditta individuale Cod ateco 475920, in quale tipo di impresa dobbiamo essere considerati, visto che abbiamo meno di 10 occupati e fatturato < 2 mln,

Dobbiamo compilare quindi l'appendice 4, la 3 o entrambe?

2) In relazione all'appendice 4, dobbiamo anche noi indicare i dati relativi al fatturato, agli occupati e all'attivo patrimoniale?

3) L'IRAP da indicare, comprende anche quella non pagata in virtù dello slittamento del pagamento al 30/4/21?

R1: L'appendice 4 (dimensioni di impresa) deve sempre essere scaricata, compilata, apponendo (o in caso contrario non apponendo) i relativi segni di spunta e firmata. Nel caso di specie si dovrebbe apporre il segno di spunta nella sola sezione A.

R2: A. Avendo dichiarato, (dichiarazioni di cui all'appendice 3) che il soggetto è una pmi, in caso di impresa individuale non sarà necessario indicare quanto richiesto in ordine al fatturato e agli occupati e all'attivo patrimoniale

R3: il contributo è legato al versamento IRAP (unico o secondo acconto) come da DL 157/2020 da versare entro il termine ultimo previsto del 30 aprile 2021.

2. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito al possesso dei requisiti per essere beneficiari del provvedimento in oggetto, veniamo a richiedere gentilmente delucidazioni in merito al concetto di contribuenti "che hanno versato o che debbono versare" di cui art 3 della deliberazione del 5 gennaio 2021. In particolar modo, vorremmo sapere se il riferimento è alla proroga per covid, di cui possono beneficiare coloro che, in possesso dei requisiti di fatturato prescritti, possono effettuare i relativi pagamenti del secondo acconto irap nel mese di Aprile 2021 o se viceversa, è prescritto il preventivo pagamento del secondo acconto dell'irap. In secondo luogo, vorremmo ricevere delucidazioni in merito ad un inquadramento temporale della regolarità contributiva da Voi richiesta; in particolar modo, tale requisito è richiesto al momento della compilazione della domanda o è verificato ed è propedeutico alla sola erogazione del contributo?

R: Possono presentare domanda tutti i soggetti passivi dell'IRAP 2020 anche se non hanno ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto, qualora beneficino della proroga la 30.4.2021 ai sensi del DL 157/2020. Qualora invece fossero tenuti al pagamento entro il 10.12.2020, una volta provveduto al pagamento in ravvedimento operoso possono essere destinatari del contributo. Qualora nell'anno 2020 – e fatta la salva la proroga al 30 aprile 2021 - l'impresa non sia tenuta al pagamento di alcun importo IRAP non potrà avere accesso ad alcun contributo

3. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito ai requisiti -ART. 3 BUR N. 2 SUPPLEMENTO N. 1 del 07.01.2021: lettera j: essere in regola con la disciplina antiriciclaggio lettera m: essere in regola con la disciplina antimafia come si attesta tale requisito?

R: Basta dichiarare i requisiti, se posseduti.

4. DOMANDA e RISPOSTA:

D: non sono riuscito a trovare informazioni rispetto al domicilio. Sono domiciliato nel Lazio a da più di 6 mesi. Posso comunque accedere al contributo?

R: Se è dovuto il pagamento dell'IRAP alla Regione Lazio

5. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) La richiesta può essere effettuata solo per il Secondo acconto con scadenza novembre 2020?

2) La domanda può essere firmata in modalità olografa ma successivamente all'accettazione si ha la necessità di avere SMART CARD per firmare il tutto in maniera digitale?

3) Se una società non ha ancora versato il secondo acconto IRAP può fare richiesta e verrà nel caso di acquisizione della domanda pagato direttamente dalla Regione oppure deve essere ravveduto e versato prima della presentazione della domanda?

R1: Sì, per il secondo acconto.

R2: No, non serve la smart card è sufficiente che la domanda e le dichiarazioni siano firmate con firma olografa allegando il documento di identità.

R3: La richiesta può essere presentata, salvo il successivo pagamento nei termini di legge da parte dell'impresa.

6. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Vi chiedo in che modo inserire la marca da bollo?

1) L'acquisto semplicemente da tabaccaio?

2) Infine al punto M14, contributo richiesto, debbo inserire la rata non pagata di aprile?

R1: per la marca da bollo vedere le risposte fornite nella sezione Marca da bollo

R2: R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata.

7. DOMANDA e RISPOSTA:

D: sto inserendo una domanda per conto di una ditta individuale che esercita l'attività di sala gioco in forma di ditta individuale. La domanda va inserita come libero professionista iscritto in CCIAA o come MPMI?

R: MPMI

8. DOMANDA e RISPOSTA:

D:

1) il dato IRAP che viene richiesto si riferisce al TOTALE irap da pagare o al totale solo del secondo Acconto?

2): nel codice fiscale in f24 viene detto di indicare il codice fiscale della persona che ha pagato o paga l'f24. Ma se si tratta di impresa si mette il codice fiscale dell'impresa come abbiamo sempre fatto oppure si deve mettere il codice fiscale del legale rappresentante ?

3) Siamo una Società Sportiva a responsabilità limitata iscritta in Camera di Commercio. Possiamo rientrare nel ristoro? 4)

Nel manuale si fa riferimento all' f24 IRAP secondo acconto che noi non abbiamo ancora pagato. Dobbiamo pagarlo prima della presentazione del bando o possiamo appunto attendere il ristoro per pagarlo?

R1: Nel caso specifico la seconda rata IRAP 2020.

R.2: vedi risposte di altre sezioni

R3: Sì

R4: Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

9. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In qualità di Commercialista posso io inviare per i miei clienti la domanda?

R: può inviare i dati e gli allegati, ma le firme devono appartenere al richiedente. L'intermediatore non può firmare i documenti con la propria firma.

10. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando Ristoro Irap si richiede:1) l'ammontare delle retribuzioni da indicare è afferente il 2019 o il 2020 ?2) l'Irap secondo acconto deve essere stata versata?3) L'Irap è al netto o al lordo della eventuale compensazione?

R: vedere le risposte fornite nelle specifiche sezioni

R2: Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

11. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno, vi scrivo perché sto per inoltrare la richiesta del contributo per il RISTORO LAZIO IRAP, ma essendo il mio documento scaduto vorrei sapere se in attesa di avere la nuova carta d'identità, posso presentare il provvisorio rilasciato dal Comune.

R: Con il nuovo decreto sull'emergenza Covid, il governo ha predisposto una nuova proroga per i documenti che erano scaduti o risultavano in scadenza durante l'emergenza coronavirus. Precisamente, con un emendamento all'ultimo dl Covid approvato in commissione Affari costituzionali in Senato, il termine viene rinviato al 30 aprile 2021

12. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la domanda può essere fatta per società/ditte che hanno aperto la loro attività nel 2020?

R: Deve essere dovuta l'IRAP alla Regione Lazio per l'anno 2020.

13. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In merito al bando Ristoro Irap si richiede:1) l'ammontare delle retribuzioni da indicare è afferente il 2019 o il 2020 ?2) l'Irap secondo acconto deve essere stata versata?3) L'Irap è al netto o al lordo della eventuale compensazione?

R: vedere le risposte fornite alle domande nelle apposite sezioni.

R2: Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

14. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la presente per chiedere le seguenti informazioni al fine della corretta compilazione della domanda:1) al punto 02 la marca da bollo di €16,00 è necessario pagarla mediante F24 o basta acquistare la stessa presso le ricevitorie autorizzate ??2) al punto M3c inserire il CF della persona che ha effettuato il pagamento della marca da bollo ??3) al punto M10 si deve inserire (anche se non versato) l'importo dovuto per il 2° acconto IRAP 2020 ??4) al punto M14 contributo richiesto ... cosa è necessario scrivere ??

R: vedere le risposte fornite alle medesime domande (nelle specifiche sezioni)

R3: Sì, anche se non versato, fatti salvi gli obblighi di legge per il versamento. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

15. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) ho versato l'acconto IRAP in 5 rate (dal 20.7.2020 al 10.12.2020), che data devo indicare come data versamento? 2) La marca da bollo a quanto ammonta?

R1: Il contribuente fa riferimento al primo acconto IRAP che può essere rateizzato fino a 6 rate.

Il secondo acconto IRAP non è invece rateizzabile. Il versamento deve essere effettuato entro il 10.12.2020 o, nel caso di proroga, 30.04.2021.

R2: 16 euro

16. DOMANDA e RISPOSTA:

D: buongiorno. vorrei chiedere gentilmente informazioni al riguardo il contributo volontario a fondo perduto per attività commerciali. "centri storici" se la via simone de saint bon 44 rientra nel bacino della zona

R: Potrebbe riferirsi ad altro avviso. Se vuole fare domanda per l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" la localizzazione dell'attività commerciale sembra essere nel Lazio (Roma, zona Prati), quindi può partecipare se rientra nei codici ATECO compresi nell'avviso ed è in possesso di tutti i requisiti richiesti.

17. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Salve, una società che ha subito una sospensione di attività a seguito dei DD.PP.CC.MM. 11 e 22 marzo 2020 ma che ha continuato a fare qualche vendita online può accedere al fondo?

Codice attività 47641

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Il codice ATECO rientrerebbe tra quelli previsti dall'avviso.

18. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Nella domanda online si richiede pagamento di marca di bollo da 16 euro.

◇ va pagato per forza tramite F24? Si può mettere codice identificativo al punto 02. Identificativo marca da bollo quello della marca da bollo presa dal tabaccaio? Nel caso fosse possibile fare con marca da bollo con quella presa dal tabaccaio, cosa metto in questo punto?

◇ M3.c. Codice fiscale della persona che ha effettuato oppure effettuera' il pagamento dell'F24: perché parla di persona se il contributo è richiesto dalla società?

Firma dei documenti:

Non capisco come vanno firmati questi documenti (sia la domanda online che la dichiarazione di impresa che riporta tutti gli allegati) dato che non c'è la possibilità di firma digitale, ho letto in una parte delle istruzioni che parla di firma olografa e dall'altra sembra riferirsi a firma normale a mano. Quindi come vanno firmati, se non si ha la firma digitale?

R: le risposte alle domande sono contenute nella specifica sezione o in Varie

19. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la presente per richiedere informazioni in merito ai vincoli di partecipazione al bando di cui all'oggetto per le imprese: siamo una Srl con sede a Roma operante nel settore del commercio all'ingrosso di prodotti vinicoli gravemente penalizzato dalle restrizioni di quest'anno. La società è stata aperta nel 2019 ed ha iniziato la propria attività a gennaio 2020 attraverso l'investimento di risorse economiche per l'acquisto di prodotti presso i fornitori ed ha potuto avviare la commercializzazione solo a giugno 2020. Per questa ragione non versiamo contributi irap nel 2020.

E' previsto un ristoro forfettario per le imprese già attive prima di marzo 2020 eppure prive di bilanci e contributi irap relativi all'anno 2019?

R: Sono escluse dall'avviso le imprese che non sono soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa al 2020 o che sono in regime forfettario.

20. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) in riferimento alla compilazione della domanda dichiarazioni-impresa bando RISTORO LAZIO IRAP, ai fini del calcolo della dimensione di Impresa volevo sapere se la parte relativa all'attivo patrimoniale deve essere compilata anche da imprese individuali e società di persona, nel caso di società, 2) il codice fiscale della persona che effettua il versamento F24 deve essere della persona fisica o giuridica?

R1: Le società, gli enti e gli imprenditori commerciali in contabilità semplificata, devono in ogni caso redigere l'inventario e il bilancio con il conto dei Profitti e Perdite. L'inventario deve indicare la

consistenza dei beni raggruppati in categorie omogenee per natura e valore attribuito a ciascun gruppo. Nell'inventario degli imprenditori individuali devono essere indicate e valutate le attività e le passività relative all'impresa. Il Bilancio e il Conto dei Profitti e Perdite possono essere redatti con qualsiasi metodo e secondo qualsiasi schema.

R2: vedere la risposta fornita alla medesima domanda.

21. DOMANDA e RISPOSTA:

D: con la presente chiedo se il fondo per il ristoro irap è capiente per tutti coloro che presentano regolarmente la domanda nei termini o se lo stesso ha una capienza limitata.

R: La dotazione dell'avviso è stata definita in maniera proporzionale alla prevista platea di beneficiari. In ogni caso, si rappresenta che le richieste ammissibili sono finanziate nell'ordine cronologico di invio delle domande, fino al termine previsto per la presentazione delle stesse o ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso (cfr. art. 6 dell'Avviso).

22. DOMANDA e RISPOSTA:

D: siamo uno studio associato di professionisti soggetto ad IRAP, il modello che dobbiamo utilizzare per la domanda è quello del professionista o delle MPMI?

R: Dipende da chi compare come soggetto passivo IRAP: Se ogni professionista versa per sé l'IRAP allora il modulo è quello del libero professionista

23 DOMANDA e RISPOSTA:

D: sulla base dell'avviso e delle istruzioni fornite, si chiede di esplicitare: Cosa si intende come base di calcolo per il contributo dovuto: Secondo acconto Irap 2020 che l'azienda avrebbe dovuto versare sulla base della dichiarazione 2019; Secondo acconto irap 2020 che l'azienda dovrebbe aver versato sulla base dei dati puntuali 2020; Se il versamento del 2 acconto deve essere stato regolarmente effettuato oppure può essere regolarizzato in sede di saldo. Quanto sopra perché il contributo potrebbe non spettare ma per due motivi diversi tra loro: se l'azienda non ha versato il secondo acconto irap 2020 perché sulla base del calcolo puntuale non verserà imposta nel 2020; se l'azienda pur dovendo versare il secondo acconto irap (anche sulla base del calcolo puntuale), non aveva le risorse finanziarie per effettuare il versamento nei termini e vi provvederà in seguito tramite l'istituto del ravvedimento operoso.

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

24. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1- Importo marca da bollo da inserire nella richiesta (se realmente necessario acquistarla ai fini del ristoro, non viene riportata nel manuale)

2- Necessità di compilare il file "dichiarazioni-impresa.pdf" in allegato; Dal Manuale D'uso sembrerebbe che non è necessario compilare il file in allegato in modalità olografa ma basterebbe il file generato dal portale.

R: vedere le risposte fornite nelle specifiche sezioni.

R2: è un'interpretazione del tutto errata, l'avviso chiarisce al riguardo che, come è ovvio, la domanda e tutte le dichiarazioni devono essere firmate con firma digitale o olografa (in quest'ultimo caso va allegata copia del documento d'identità).

25. DOMANDA e RISPOSTA:

D: abbiamo proceduto alla compilazione della domanda online, nel penultimo campo CONTRIBUTO RICHIESTO, cosa dobbiamo inserire? Quale deve essere il valore da riportare? Non viene generato in automatico.

R: il contributo richiesto è commisurato alla seconda o unica rata IRAP 2020 dovuta o pagata. No, non viene generato in automatico.

26. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno,

in riferimento alla richiesta "ristoro Lazio Irap" per le ditte individuali (commercianti/artigiani) iscritta regolarmente all'INPS quale modulo deve essere compilato tra :

- dichiarazione del Libero Professionista iscritto alla CCIAA
- dichiarazione della Micro Piccola Media Impresa

Nel caso in cui la ditta individuale sia considerata MPMI e non sia obbligata alla redazione del bilancio, quali dati contabili devono essere inseriti nella dichiarazione relativa alle dimensioni dell'impresa.

Stesso discorso per le società di fatto e snc (Società di persone)

R.: L'impresa artigiana o commerciale esercitata in forma individuale, è tenuta alla compilazione della dichiarazione MPMI.

Tutte le imprese sono tenute alla redazione del bilancio, anche le imprese individuali. Tuttavia, l'obbligo si presenta diversamente a seconda della loro veste giuridica. Le società di persone e le imprese individuali non devono attenersi agli schemi obbligatori e non hanno l'obbligo di pubblicare il bilancio (art.2217 C.C.).

I dati da inserire si riferiscono a fatturato e numero dei dipendenti occupati.

27. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buonasera sono titolare d'impresa nascente che si occupa di settori citati nella pubblicazione fatta su internet inerente il progetto ristorolazio e i vari vantaggi ,volevo maggiori informazioni.

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020, che non sembra la fattispecie del richiedente. Per tutte le informazioni consultare l'avviso.

28. DOMANDA e RISPOSTA:

D: una società che ha l'esercizio sociale non coincidente con l'anno solare quale dichiarazione irap ed f24 deve prendere in considerazione per la presentazione della domanda?

Nel caso specifico si tratta di una società che ha un esercizio sociale di 12 mesi dal 01 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo e che quindi versa l'irap con scadenze diverse.

R.: In merito alle scadenze dei versamenti dell'IRAP, l'Agenzia delle Entrate specifica che alla luce dell'art.24 del c.d. "Decreto Rilancio" (D.L. n.34/2020), i versamenti dei soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare devono essere effettuati nel seguente modo:

- entro l'ultimo giorno del 6° mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta (saldo periodo precedente e 1^rata dell'acconto) e l'ultimo giorno dell'11° mese dello stesso periodo d'imposta (2^rata dell'acconto), ciò significa che entro il 31 maggio 2020 doveva essere stato versato il 2° acconto relativo al periodo luglio 2019/giugno 2020, mentre alla scadenza del 31 dicembre non saranno dovuti né il saldo relativo allo stesso periodo, né il 1^ acconto del periodo luglio 2020/giugno 2021. Le scadenze future saranno quelle del 31 maggio 2021 per il 2^ acconto del periodo luglio 2020/giugno 2021 e del 31 dicembre 2021 per il relativo saldo.

29. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la mia domanda è circa l'importo dell'aiuto, dal testo del bando si dice che l'importo è "parametrato" e non "pari a "perciò ho il dubbio se un'azienda con IRAP a zero è automaticamente esclusa oppure deve fare domanda perché comunque ha diritto ad un tot

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Per importo parametrato si intende importo equivalente all'importo della seconda o unica rata IRAP 2020 pagata o da versare.

30. DOMANDA e RISPOSTA:

D: per la compilazione della domanda Le ditte individuali (Rappresentante di commercio) sono intese come MPMI o come LIBERI PROFESSIONISTI?

R: Nel caso di rappresentanti di commercio MPMI se svolge l'attività come impresa, e quindi è iscritto al Registro Imprese della CCIAA, libero professionista se iscritto Al Repertorio Economico Amministrativo della CCIAA.

31. DOMANDA e RISPOSTA:

D: la presente per chiedere cortesemente aiuto nella compilazione della domanda:

- 1) - una ditta individuale deve flaggare LIBERO PROFESSIONISTA o MPMI?
- 2) - il codice fiscale della persona che ha effettuato il pagamento del mod. F24 deve essere quello del Consulente del Lavoro che ha trasmesso il mod. F24?

R1: Se l'impresa è iscritta al Registro Imprese della CCIAA deve selezionare l'opzione MPMI, se iscritta al Repertorio Economico Amministrativo deve selezionare Libero professionista.

R2: Non è la persona che effettua il pagamento (es: commercialista o segretaria) il soggetto passivo dell'IRAP: è necessario inserire il codice fiscale/partita iva del soggetto obbligato a pagare l'IRAP (soggetto passivo IRAP). Questo al fine di poter confrontare i dati forniti dall'Agenzia delle entrate con i dati inseriti dal richiedente il contributo.

32. DOMANDA e RISPOSTA:

D: - In una società sportiva i collaboratori sono considerati come dipendenti e devono essere indicati nella pagina 16 delle dichiarazioni dove c'è la tabella ULA? - Nella stessa tabella chiediamo per prima cosa se deve essere compilata nei dati della sola Società richiedente visto che la Società non ha né

partecipazioni, né collegamenti con altre aziende - Nella stessa tabella comunque si fa riferimento a Ultimo Bilancio e Penultimo Bilancio. Si intende quelli depositati? 2019 e 2018?

R1 : Se si tratta di ASD e SSD, vanno indicati come dipendenti coloro che a prescindere dal tipo di contratto si trovano in una condizione di subordinazione del rapporto di lavoro, sia palese che presumibile dall' assenza di autonomia nello svolgimento dell'attività;

R2: Se la società non ha collegamenti di alcun tipo, deve indicare esclusivamente i dati relativi alla propria attività;

R3: Sì, gli ultimi due bilanci depositati: 2018 e 2019.

33. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buongiorno sono a sollevare un problema il bando ristoroirap 2021 regione lazio puo' essere una preso in giro per molte piccole e medie imprese in particolare il settore che io faccio parte visto che l'anno 2020 non abbiamo fatturato quindi non abbiamo versato nessun acconto irap , quindi deduco che fare un ristoro irap vuol dire che tante categorie che avranno irap zero ripeto perché da un anno siamo fermi conspese di affitto CHE NON SI FERMANO i proprietari no ci vengono incontro è dura , anzi ci sono tanti usurai che ci propongono prestiti veloci .Mi chiedo questo ristoro irap per chi sarà solo per poche categorie

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020.

34. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Salve ho scaricato, compilato e firmato il modulo dichiarazioni-impresa della richiesta "Ristoro - Lazio- Irap" scaricabile sul vostro portale. Il file pesa 6 mega, ma poi scrivete che non si possono inviare file più pesanti di 2 mega. Come si risolve questo problema? Posso zippare il file? O ci sono altre soluzioni?

R: le indicazioni sono contenute nel Manuale utente pubblicato nella pagina <https://www.regione.lazio.it/ristorolazioirap/>. In particolare, a pag. 14, in rosso grassetto, è indicato:

"Per comprimere i file, utilizzare un qualsiasi motore di ricerca ed avviare la ricerca con le seguenti parole chiave "comprimi pdf". In rete ci sono innumerevoli compressori di pdf gratuiti. Effettuare la compressione del file prima di firmare digitalmente, e non dopo. Se la compressione viene effettuato dopo la firma digitale, la firma viene rimossa".

35. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Svolgo la mia attività professionale per realtà che hanno sede nel Lazio, sono domiciliata (con regolare contratto di locazione) nella regione Lazio, ma sono residente ed iscritta all'albo professione della provincia di Cosenza. Posso ugualmente inoltrare la richiesta?

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa al Lazio per l'anno 2020

36. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1 -per il numero di dipendenti da prendere in considerazione per identificare la MPMI a quale anno si riferisce, 2 - non avendo versato la seconda rata irap posso presentare comunque la

domanda -3 essendo socio di altre società che operano nello stesso settore non ho nulla a che vedere come impresa associata oppure impresa collegata 4- il bilancio da prendere in considerazione si riferisce al 2019 oppure 2020 che ancora non posso presentare

R1: secondo l'art. 4 dell'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014): I dati impiegati per calcolare gli effettivi [dipendenti] e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua..

R2: vedere le risposte fornite alle domande contenute nella sezione IRAP non pagata

R3: le casistiche relative alle relazioni che generano Impresa Unica o rapporti con imprese collegate, associate, controllate è illustrata nell'appendice 4 dell'avviso (DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE DIMENSIONI DI IMPRESA.

R4: vedi R1

37. DOMANDA e RISPOSTA:

D: i soggetti p.iva e società che possono partecipare al bando sono coloro che dovevano o avrebbero dovuto pagare il secondo/unico acconto irap per il 2020?

R: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa al Lazio per l'anno 2020

38. DOMANDA e RISPOSTA:

D: cosa si intende per " all'intero importo dell'IRAP versata o da versare quale seconda o unica rata dell'acconto 2020"? Si fa riferimento unicamente al secondo acconto IRAP 2020 versato o da versare al 30/11/2020 oppure possiamo considerare tutto l'acconto IRAP per l'anno 2020?

R: Va considerato il secondo acconto IRAP

39. DOMANDA e RISPOSTA:

D: 1) Essendo noi intermediari abilitati, e presentando la domanda per conto dei nostri clienti, volevamo sapere in merito alla compilazione del Campo M3.C quale Codice Fiscale deve essere indicato?

Tenete presente che siamo noi che inviamo F24 per il pagamento.

2) Per poter usufruire del contributo devo aver pagato F24 IRAP? In caso contrario entro quali termini deve avvenire il pagamento dell' F24 contenente l' IRAP ?

3) L'erogazione del suddetto contributo è condizionato dal pagamento del suddetto F24?

R1: Non è la persona che effettua il pagamento (es: commercialista, intermediario, ecc.) il soggetto passivo dell'IRAP: è necessario inserire il codice fiscale/partita iva del soggetto obbligato a pagare l'IRAP (soggetto passivo IRAP). Questo al fine di poter confrontare i dati forniti dall'Agenzia delle entrate con i dati inseriti ai fini dell'ottenimento del contributo. Si ribadisce che si tratta di un contributo in favore delle imprese non delle persone.

R2 e R3: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

40. DOMANDA e RISPOSTA:

D: in merito ai ristori in oggetto, volevo chiedere se le partita IVA non residenti (COME DA FIRMA) ma Domiciliati nel Lazio (Roma) possono usufruire dei ristori previsti?

R: Non è rilevante il luogo di residenza ma la regione verso la quale il professionista o l'impresa è tenuto a versare l'IRAP

41. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buonasera sto compilando la domanda in oggetto e volevo sapere cosa s'intende per "dichiarazione dell'impresa" che trovo tra gli allegati da inviare?

R: si intende il file, disponibile sulla piattaforma web, da scaricare, firmare e ricaricare (tutte le pagine) contenente tutte le dichiarazioni da sottoscrivere sotto la propria responsabilità.

42. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Quale categoria di commercianti può avere questo ristoro? Vorrei delle spiegazioni. Quali attributi bisogna avere?

R: I requisiti di partecipazione sono contenuti nell'Avviso. Nell'appendice 2 dell'avviso c'è un elenco puntuale di tutti i codici ATECO (attività prevalente da iscrizione alla Camera di Commercio) ammessi al contributo.

43. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Per poter accedere al contributo a fondo perduto i versamenti IRAP dell'anno d'imposta 2019 devono essere interamente pagati?

L'accesso al contributo è a click day?

R1: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

R2: No, si possono presentare domande fino all' 8 febbraio 2021.

44. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Buonasera, dovendo procedere a inoltrare una istanza , vorrei il seguente chiarimento.

Si parla di secondo versamento IRAP 2020 ma la mia domanda è quando si parla di versamento si deve intendere l'importo materialmente versato oppure l'importo da versare senza calcolare eventuale credito residuo.

Per esemplificare:

Importo da versare euro 2278

Credito precedente euro 1696

Importo versamento II° acconto IRAP 582

R: Se la compensazione viene esposta in sede di versamento f24, la somma da compensare fa riferimento all'importo da versare.

Nel caso di specie, infatti, il contribuente può legittimamente fruire di un credito compensabile, anche riferibile ad un altro tributo.

L'esercizio di tale diritto non deve pertanto incidere ai fini dell'accesso al contributo.

45. DOMANDA e RISPOSTA:

D: ai fini del parametro di riferimento del contributo a fondo perduto la normativa prevede il secondo od unico acconto che l'azienda avrebbe dovuto pagare a Novembre.

L'importo viene determinato in base all'imposta dell'anno precedente quindi al Reddito 2019 o quello che sarà dovuto in base al reddito 2020?

Molte aziende non hanno pagato l'acconto calcolato sul parametro dell'anno precedente perché nel 2020 i fatturati si sono notevolmente ridotti se non azzerati e inoltre prendere come riferimento il 2020 risulta complesso perché ancora non sono stati chiusi i bilanci, perciò non capisco quale parametro di riferimento prendere in considerazione per la domanda di contributo a fondo perduto. Inoltre, l'acconto Irap potrebbe essere pagato anche successivamente con il ravvedimento operoso.

R1: l'importo del contributo è pari alla seconda o unica rata IRAP calcolata secondo la disciplina fiscale.

R2: qualora non fosse dovuto alcun importo quale seconda o unica rata irap, il parametro per il calcolo de contributo sarebbe zero.

R3: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

46. DOMANDA e RISPOSTA:

D: In riferimento al Ristoro Lazio Irap, essendo libero professionista non iscritto alla CCIAA con la qualifica di geometra, volevo sapere se rientro nelle categorie interessate da tale provvedimento legislativo.

R: No, non rientra tra i codici ATECO dell'avviso.

47. DOMANDA e RISPOSTA:

D: vorrei avere chiarimenti in merito alla compilazione della domanda bando irap. 1. E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO ANCHE SE ANCORA NON E' STATA PAGATA L'IRAP? 2. E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO SE L'IRAP E' STATO PAGATO DOPO IL 30 NOVEMBRE?3. NELLA SEZIONE "CODICE FISCALE DI CHI HA PAGATO L'F24", SE SI TRATTA DI SOCIETA', BISOGNA INSERIRE IL CODICE FISCALE DELL'AZIENDA (COINCIDENTE CON LA P.IVA) O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE?4. DOVE VA ALLEGATA LA DICHIARAZIONE DELLA MPMI?

R1-R2: Per accedere all'avviso bisogna essere soggetti passivi IRAP con un'imposta dovuta o pagata relativa all'anno 2020. Non è indispensabile averla pagata ai fini dell'avviso, fatti salvi gli obblighi di legge. Si ricorda che l'avviso "Ristoro Lazio IRAP" prevede l'acquisizione massiva d'ufficio dei dati

forniti dal contribuente all'Agenzia delle Entrate con l'invio del modello F24 relativo al versamento dell'imposta.

R3: vedere le risposte nella sezione Codice fiscale di chi ha effettuato il pagamento dell'F24

R4: le indicazioni sono contenute nel Manuale utente.

48. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Con la presente sono a chiedere cortesemente quale importo va indicato nella voce "Fatturato" della domanda Ristoro IRAP x impresa: volume di affari o ricavi dichiarati?

Inoltre avendo due attività esercitate devo distinguere le due in termini di fatturato?

R: Fatturato equivale a volume d'affari come da dichiarazione IVA (vedi anche risposta a domanda n. 9 sezione BILANCIO)

R2: se le due attività hanno due partite iva diverse si tratta di due domande diverse e di due gettiti IRAP diversi. Conseguentemente si tratterà di due richieste diverse.

49. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Leggo nei requisiti per accedervi:

"essere regolarmente iscritto (Registro Imprese o Repertorio Economico Amministrativo) alla CCIAA ed esercitare, in relazione all'unità operativa o al luogo di esercizio destinatari dell'intervento, un'attività 07/01/2021 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 2 - Supplemento n. 1 economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nell'appendice 2 al presente Avviso (come da allegato 1 alla DGR 1000/2020);"

Rientro in una delle attività riportate nell'appendice 2 dell'avviso, ma la mia attività non prevede l'iscrizione obbligatoria alla camera di commercio, posso comunque fare domanda, o in tal caso non è possibile?

R: vedere le risposte fornite nella sezione Codici ATECO

50. DOMANDA e RISPOSTA:

D: volevo sapere se anche io rientrato nella categoria per fare la domanda " RISTORO LAZIO IRAP", essendo stata chiusa dal 11 marzo 2020 al 18 maggio 2020

R: per accedere al contributo RISTORO LAZIO IRAP è necessario svolgere come attività prevalente una di quelle riportate nell'appendice 2 dell'avviso pubblico, se si dispone di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso. Le seguenti attività, però, possono non essere prevalenti: 552052 "Attività di alloggio connesse alle aziende agricole" e 561012 "Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole"